

Egregi colleghi,

voglio condividere con voi la mia decisione di candidarmi alla Presidenza regionale dall'AAROI EMAC.

Credo fermamente nel nostro sindacato di categoria, per la sua storia, per la sua azione e dopo oltre 10 anni da rappresentante aziendale, in questo importante momento storico vorrei dare il mio contributo nel prossimo quadriennio.

Con questa lettera voglio condividere con voi la mia idea dell'AAROI EMAC, i temi strategici su cui lavorare nei prossimi anni e le azioni da intraprendere quanto prima.

Vorrei che l'AAROI EMAC diventasse il consulente del lavoro per gli anestesisti-rianimatori e i medici dell'emergenza.

Tutti noi abbiamo il nostro avvocato di fiducia a cui rivolgersi in caso di questioni legali, il nostro commercialista di fiducia per le questioni economiche, come anche il nostro meccanico o il nostro idraulico di fiducia.

Ebbene, vorrei che l'AAROI EMAC diventasse sempre più il consulente del lavoro di fiducia degli iscritti. Non un sindacato distaccato, lontano, ma un sindacato che è al fianco degli iscritti in caso di questioni lavorative. Un sindacato partecipato che accoglie chi si vuole formare e dare il suo contributo, ognuno con le proprie possibilità.

Per realizzare questo è importante

- l'attivazione di una **comunicazione diretta** con gli iscritti tramite mail e appuntamenti in presenza e on line per tenerli informati sui temi in discussione nei tavoli aziendali e regionali. Questo progetto inizierà entro dicembre 2022.
- organizzare **seminari di formazione**, almeno 3 all'anno, su tematiche del lavoro e sindacali: dalla busta paga, al nuovo Contratto Nazionale, ai vari Contratti Integrativi Aziendali. La formazione organizzata per i nuovi rappresentanti aziendali e consiglieri sarà aperta a tutti gli iscritti.
Il primo seminario sarà organizzato entro dicembre 2022.

Fondamentale resta continuare **a rappresentare gli anestesisti-rianimatori e i medici dell'emergenza in tutti i tavoli aziendali e regionali**, soprattutto in questo momento storico in cui la Regione sta per rinnovare l'organizzazione sanitaria regionale.

E per raggiungere i nostri obiettivi dobbiamo continuare nel lavoro dell'**intersindacale**, nel dialogo con gli altri sindacati per sederci concordi e più forti ai tavoli regionali e aziendali.

Come altrettanto fondamentale è **incrementare il numero degli iscritti**, andando a dialogare con gli anestesisti-rianimatori non iscritti, ma anche con i colleghi dell'emergenza. La finalità è rimanere il terzo sindacato della dirigenza medica della nostra Regione.

Ci sono poi altre questioni contrattuali prioritarie da perseguire:

- dobbiamo sollecitare e ottenere dalle Aziende di indire **concorsi per singoli ospedali**, includendo gli specializzandi.
- dobbiamo sollecitare e ottenere dalle Aziende di **ridefinire gli incarichi professionali secondo il nuovo CCNL**. È mia premura controllare con i rappresentanti aziendali che la ridefinizione degli incarichi sia effettiva con rivalutazione anche economica.
- controlleremo che non vi siano inadempienze o interpretazioni creative nel pagamento delle **sedute aggiuntive**.

Il nostro Presidente regionale in questi anni ha sempre avuto un ruolo importante a **livello nazionale nell'AAROI EMAC**. È mia intenzione impegnarmi anche a livello nazionale e portare colleghi della nostra regione nei tavoli nazionali.

Ritengo senza presunzione che la nostra regione possa continuare a dare un contributo fondamentale nei prossimi anni a livello nazionale. Insieme andremo a Roma ai consigli e nelle commissioni nazionali e insieme condivideremo la nostra azione con gli iscritti della regione.

Ci sono poi temi strategici su cui intendo lavorare

- **Ospedali Riuniti di Ancona**, con l'Università, la Divisione, il Lancisi e il Salesi sono punti di riferimento regionale. Il ruolo di Torrette è fondamentale nel nostro sistema sanitario regionale, ma deve tornare a crescere dopo decenni di progressivo sistemico depauperamento.
Sono state perse tante, troppe eccellenze ad Ancona e dobbiamo lavorare per invertire questo trend. Saremo al fianco dell'Università, dei Direttori e dei colleghi di Ancona per ottenere maggiori risorse e soprattutto spazi per incrementare il loro lavoro.
Torrette deve avere un ruolo prioritario anche all'interno del sindacato, ecco perché proporrò come vicepresidente il rappresentante di Torrette.
- **Maggiore dialogo e sinergismo con l'Università**. Supporteremo, se richiesto, l'Università nella formazione e nella ricerca negli ambiti dell'ARTID e della medicina d'urgenza. Organizzeremo eventi in comune in collaborazione con la SIAARTI, la SIMEU e altre società scientifiche e collaboreremo mettendo a disposizione la nostra rete aziendale e nazionale per far conoscere le varie iniziative formative regionali.
- Le Marche hanno anche altre grandi professionalità **ad Ascoli, a San Benedetto, a Fermo, a Macerata, a Civitanova Marche, a Camerino, all'INRCA, a Senigallia, a Jesi, a Fabriano, a Urbino, a Pesaro, a Fano**. E vanno preservate e valorizzate.
Se da una parte dobbiamo valorizzare e far crescere Ancona, dall'altra dobbiamo valorizzare tutte le professionalità della nostra regione e garantire le risorse anche a livello periferico.

- Lavoreremo per la **difesa del ruolo insostituibile del pubblico impiego negli ospedali e nei servizi pubblici del SSN**. Solleciteremo la Regione per fare indire concorsi pubblici e per stabilizzare i precari. Chiederemo di assumere anche gli specializzandi del terzo, del quarto e del quinto anno di specializzazione al fine di colmare almeno in parte la carenza di anestesisti.
- **NO agli anestesisti-rianimatori in turno nei Pronto Soccorso**.
La nostra disciplina non ha equipollenza con il pronto soccorso e quindi anche in situazioni di emergenza non possono essere utilizzati anestesisti-rianimatori per coprire turni nei Pronto soccorso.
- Al contempo **restiamo al fianco dei colleghi dei Pronto Soccorso e del 118**, e in misura ancora maggiore ai nostri iscritti. Resteremo al vostro fianco per garantire i vostri diritti e la sicurezza sul lavoro.
- Lavoreremo perché gli anestesisti-rianimatori tornino ad avere un ruolo di rilievo nella **Rete di Cure Palliative**. Ci impegneremo a livello regionale affinché vengano indetti concorsi per medici palliativisti e aiuteremo l'Università a organizzare una formazione specifica sulle Cure palliative, aiutando i nostri iscritti in questo percorso.
- Aiuteremo i colleghi del Salesi nello sviluppo **della Rete di terapia del dolore e cure palliative pediatriche**. Con loro decideremo quali iniziative intraprendere e con loro solleciteremo la Regione per lo stanziamento di risorse.
- Dobbiamo incrementare la formazione degli iscritti sulle problematiche della sicurezza, della qualità e del rischio clinico, con un focus specifico sull'**Assicurazione professionale**. Organizzeremo un evento l'anno dal 2023 in presenza o on line sulle tematiche assicurative. Sarà l'occasione per valutare l'evoluzione della giurisprudenza, analizzare i dati AAROI EMAC sui sinistri e confrontarci sui vari aspetti della nostra assicurazione.

Tutto questo si può fare solo INSIEME.

Insieme con alcuni colleghi abbiamo redatto questo programma, solo insieme potremmo implementarlo e realizzarlo.

Abbiamo ereditato un sindacato importante, assolutamente non perfetto.

Ritengo che dobbiamo raccogliere questa eredità, ringraziare chi ci ha preceduto e continuare a lavorare per gli anestesisti-rianimatori e i medici dell'emergenza della nostra regione.

INSIEME

26 febbraio 2022

f.to Giampiero Di Serafino